



LABORATORI ESPRESSIVI DI TEATRO MUSICALE

di Fiorella Colombo e Laura di Biase

- 1. IL FLAUTO MAGICO**
- 2. LE NOZZE DI FIGARO**
- 3. IL BARBIERE DI SIVIGLIA**
- 4. LA CENERENTOLA**

IL PROGETTO RECITARCANTANDO

Recitar cantando crede nell'Arte in tutte le sue forme e si prefigge di sensibilizzare alla musica, al teatro e alla libera espressione, passando attraverso il teatro musicale e l'opera lirica. Porta avanti l'idea base della indissolubilità tra musica ed espressione creativa, necessaria per il percorso culturale e formativo di ogni persona, si prende cura dell'educazione emotiva dei bambini e dei ragazzi, stimolando lo sviluppo dell'autogestione, dell'espressione personale e della relazionalità.

FINALITA'

- Educare le nuove generazioni al teatro, alla musica, promuovere il patrimonio dell'opera lirica e della musica classica, elemento costitutivo della nostra cultura, attraverso l'animazione teatro-musicale
- Favorire l'apertura alla società in termini di ampliamento dei saperi, sviluppando competenze di base, trasversali a tutti gli ambiti culturali.
- Formare cittadini attivi attraverso l'ascolto musicale e l'educazione alla vocalità infantile, l'educazione musicale, l'ascolto e la familiarizzazione con lo strumento musicale, la realizzazione di costumi e scenografie.
- Promuovere attività ed eventi collegiali, in un'ottica di apertura al territorio.
- Avviare l'istituzione scuola verso l'integrazione con la formazione e con il mondo del lavoro, in particolare con quello delle arti dello spettacolo,.
- Prevenire la dispersione scolastica e promuovere l'integrazione sociale e culturale dei gruppi svantaggiati.

AMBITI COINVOLTI

- Educazione musicale
- Educazione teatrale
- Educazione alla vocalità infantile
- Educazione artistica e figurativa
- Educazione linguistica
- Educazione antropologica
- Educazione alla tradizione
- Educazione scientifica e tecnologica

OBIETTIVI SPECIFICI: educazione musicale

- Sensibilizzare all'ascolto dell'opera lirica
- Aver consapevolezza di poter dar forma a questo *nuovo* tipo di musica
- Studiare la biografia degli autori scelti (musicista e librettista)
- Individuarne il periodo storico e l'ambiente del tempo
- Cantare le arie più famose delle opere scelte
- Manipolare il linguaggio teatrale del teatro lirico
- Scomporre e ricomporre il linguaggio del librettista
- Ricercare le diverse chiavi di lettura, che implicano diversi modi di rappresentare l'idea e il tema principale
- Giocare con tutti i meccanismi possibili del teatro lirico

OBIETTIVI SPECIFICI: educazione teatrale

- Sviluppare le competenze affettivo-relazionali, prerequisito essenziale per l'acquisizione di ogni tipo di apprendimento
- Sviluppare la propria corporeità espressiva e comunicativa, attraverso tutti i canali: corpo, gesto, suono, movimento, segno, lingua
- Scoprire la diversità come potenziale ricchezza, imparare a gestire i conflitti, cooperare con gli altri, costruire comportamenti socialmente corretti
- Sviluppare l'immaginazione e la creatività, associazione d'idee, acquisire una duttilità mentale che permetta di arricchire e trasferire i diversi apprendimenti in altri campi
- Ampliare il lessico attivo attraverso letture, giochi e drammatizzazioni
- Educare alla corporeità attraverso l'espressione corporea e la danza
- Sviluppare la creatività e l'invenzione attraverso la drammatizzazione e il gioco di finzione

OBIETTIVI SPECIFICI: educazione linguistica

- Leggere attentamente il libretto e scoprire la lingua parlata del tempo
- Comprendere un racconto narrato oralmente, individuare gli elementi essenziali
- Seguire la narrazione di una storia, identificare le parole-chiave e le espressioni ricorrenti all'interno del testo
- Avviare alla lettura di singole parole, di brevi frasi, del testo scritto
- Costruire un repertorio comune di parole, per familiarizzare con il linguaggio poetico e avviare l'apprendimento sistematico
- Collocare nel tempo fatti, personaggi ed eventi della storia narrata
- Collocare nello spazio luoghi e ambienti del racconto narrato

OBIETTIVI SPECIFICI: arte e immagine

- Rappresentare graficamente con il disegno le sequenze della storia narrata
- Conoscere il linguaggio scenografico
- Saper progettare una scenografia traducendo un testo teatrale in immagini
- Realizzare una scenografia utilizzando correttamente le tecniche pittoriche tradizionali
- Realizzare una scenografia e gli oggetti di scena utilizzando con creatività materiali di recupero
- Realizzare costumi di scena

METODOLOGIE APPLICATE

- Lezione interattiva
- Metodo euristico
- Brainstorming
- Didattica laboratoriale "learning by doing"
- Problem solving
- Circle time
- Cooperative learning

PERCORSO DIDATTICO LABORATORIALE

Il percorso di lavoro viene proposto all'intero gruppo. Si va alla ricerca dei *teatri* di ogni bambino, andando oltre le modalità di comportamento stereotipate e ovvie, partendo proprio dagli stessi individui e dalla loro teatralità spontanea, istintiva, naturale, per *farla venir fuori*, metterla in luce, arricchirla, valorizzarla e canalizzarla verso vie proficue.

Il linguaggio teatrale viene costantemente manipolato in maniera creativa insieme ai bambini stessi, che smontano e ricompongono la comunicazione, giocando con tutti i meccanismi possibili.

Il percorso è articolato in tre momenti fondamentali, che dapprima si differenziano, per poi coesistere parallelamente: *l'educazione musicale*, *l'espressione corporea*, , il *gioco del teatro*, dai quali scaturirà sempre l'espressione totale della persona.

In ogni incontro si lavora sui tre piani differenti, su cui si interviene contemporaneamente attraverso:

- la **musica**, ascolto guidato dell'opera scelta, che accompagnerà tutto il laboratorio;
- il **corpo**, dal quale parte ogni esperienza e ogni tipo di apprendimento, essenziale nell'attività teatrale (conoscere il proprio corpo, ascoltare le sensazioni corporee, comunicare attraverso il corpo e il gesto,...)
- lo **spazio**, sul quale il corpo agisce, lasciando un segno indelebile con il movimento e la sua direzione (gestire il proprio spazio , lo spazio circostante come luogo di azione, lo spazio allargato, spostarsi nello spazio, occupare lo spazio con il movimento e con gli oggetti);
- la modalità dell'**espressione**, le diverse qualità dell'espressione, i diversi piani d'azione (il gioco del creare, il gioco di finzione, il gioco del raccontare e del raccontarsi, che vuole stimolare l'espressione creativa, dalla spontaneità alla rielaborazione guidata, all'azione creatrice, all'improvvisazione, alla danza creativa);

Dapprima ci si sofferma sull'*educazione emotiva e affettivo-relazionale*, dando ampio spazio alla corporeità e al movimento creativo, al gioco di finzione, favorendo la libera verbalizzazione ed espressione attraverso tutti i canali (gesto, movimento, suono, icona). Ci si soffermerà sull'idea di spazio comune, condiviso, personale, teatrale, sia utilizzando il linguaggio specificatamente geometrico, fisico, iconico, che quello con valenze più ampie, sociali, comunicative, relazionali. Gradatamente si dà più spazio alla *grammatica teatrale* vera e propria, secondo il principio fondamentale che la tecnica sia al servizio dell'invenzione, senza strumentalizzare l'arte teatrale esclusivamente a scopi didattici e curricolari.

Infine si affronta insieme la costruzione della messa in scena dello spettacolo teatrale.

Viene utilizzato il *circle time* alla fine di ogni incontro, come restituzione e messa in comune degli apprendimenti.

ATTUAZIONE DEL PROGETTO SCOLASTICO

Vengono concordati con gli insegnanti di classe **3 mesi** di laboratorio teatro-musicale per un totale di **15 ore** di laboratorio in classe con i bambini, compreso l'allestimento e la messa in scena dello spettacolo finale. I conduttori del laboratorio si mettono d'accordo con gli insegnanti di classe per intervenire in classe durante le lezioni curricolari.

Gli insegnanti sono seguiti sia in presenza che a distanza sino alla fine del laboratorio.

Viene distribuito materiale di studio, testi dei canti, CD e copione teatrale.

Vengono messi a disposizione i costumi e le scenografie di scena per lo spettacolo finale.

E' possibile acquistare a prezzo ridotto i volumi **IL FLAUTO MAGICO**, **LE NOZZE DI FIGARO**, **IL BARBIERE DI SIVIGLIA**, **LA CENERENTOLA**, oppure il testo teorico **RECITAR CANTANDO**, al quale si ispira l'intero progetto.

PROGRAMMA DEL LABORATORIO SCOLASTICO

Prima parte: introduzione all'opera lirica

- a. Il teatro musicale dell'opera
- b. Giocare con la musica dell'opera scelta
- c. Visione del video dell'opera, commentata e animata dai conduttori

Seconda parte: il laboratorio teatrale

- a. Interpretazione testuale dell'opera, smontaggio e reinterpretazione del linguaggio teatrale-musicale, focalizzazione delle idee chiave che si vogliono sviluppare, ricerca delle tecniche linguistiche, teatrali, musicali, corporee che si vogliono utilizzare
- b. Scelta dei personaggi e interpretazione del canovaccio teatrale
- c. Memoria del testo da recitare
- d. Lezioni di canto: scelta di 4 canti, da cantare in coro
- e. Costruzione di una coreografia di teatro-danza
- f. Prove pratiche per la rappresentazione teatrale finale
- g. Rappresentazione dello spettacolo finale

SPETTACOLO FINALE

E' prevista la rappresentazione teatrale finale, con messa in scena, allestimento delle **SCENOGRAFIE** e **COSTUMI TEATRALI**, messi a disposizione dagli organizzatori del laboratorio.

Fiorella Colombo

info@recitarcantando.net

Laura di Biase